

Zeitschrift: as. : Archäologie Schweiz : Mitteilungsblatt von Archäologie Schweiz = Archéologie Suisse : bulletin d'Archéologie Suisse = Archeologia Svizzera : bollettino di Archeologia Svizzera

Herausgeber: Archäologie Schweiz

Band: 42 (2019)

Heft: 2: Rudis materia : Materie prime e materiali nei secoli in territorio subalpino = Rohmaterialien und Werkstoffe durch die Jahrhunderte im südalpinen Gebiet

Rubrik: Siti, musei e associazioni

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 04.05.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Siti e musei

Oltre al già menzionato **parco archeologico di Tremona-Castello** (vedi pp. 116-117) si segnalano i principali siti ancora visibili: **Bioggio**, con una ricostruzione delle strutture di epoca romana e la musealizzazione dell'antico San Maurizio sorto nel V-VI secolo; il **Castelliere di Tegna**, situato su un promontorio delle terre di Pedemonte a pochi chilometri di distanza dal *vicus* romano di Muralto; il **Castello di Serravalle**, oggetto di una recente valorizzazione; i resti dell'**antico porto medievale di Locarno**, conservati sotto la rotonda di Piazza castello; l'itinerario che percorre le **Gole del Piottino e gli antichi dazi** in alta Valle Leventina e il già nominato **antico Maglio di Carena** con la relativa Via del Ferro (pp. 96-99), a cui si aggiungono gli insediamenti medievali di **Prada** (Bellinzona), **Curzùtt** e **Puncète** (Montecarasso) e **Germanionico** (Malvaglia), oggetto di interventi di riqualifica. Tra le sedi museali in cui è possibile ammirare alcuni dei reperti riportati alla luce si distinguono: il recente riallestimen-



to dell'esposizione archeologica presso il **Castello di Montebello** a Bellinzona (1); la storia della collina di **Castel Grande** raccontata nel suo Museo storico archeologico; l'importante collezione di vetri romani esposta presso il Museo del **Castello visconteo** a Locarno e, infine, il **Museo moesano** nelle sale di Palazzo Viscardi a San Vittore, dove si ritraccia la storia del popolamento del Moesano dalla Preistoria al Medioevo. (2)

Associazioni

Sul territorio sono inoltre attive due associazioni. Da più di trent'anni l'**Associazione Archeologica Ticinese (AAT)** annovera tra le sue attività conferenze, viaggi e visite guidate in Svizzera e all'estero, attività didattiche e laboratori rivolti ai più giovani e alle scuole del Cantone (3), la pubblicazione di un Bollettino annuale e di opere di divulgazione, nonché l'assegnazione di una borsa di studio biennale per ricerche relative all'archeologia ticinese (www.archeologica.ch).

Fondata nel 1998, l'**Associazione Ricerche Archeologiche del Mendrisiotto (ARAM)** riunisce invece volontari, appassionati e archeologi professionisti che danno il loro contributo nello scavo, studio e interpretazione delle evidenze materiali emerse sulla collina di Tremona-Castello (www.aram.ch).

